ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SELVAZZANO DENTRO II - *M. Cesarotti"*
Via Cesarotti, 1/A - 35030 Selvazzano Dentro (PADOVA)
Telefono 049/638633 – *Telefax* 049/638716
Distretto n. 45 – Codice M.P.I. PDIC89800Q- Codice fiscale 92249620284
E-mail: pdic89800q@istruzione.it - *PEC*: pdic89800q@pec.istruzione.it
INTERNET: www.icselvazzano2.edu.it/

Piano Didattica Digitale Integrata (DDI)
Integrazione al PTOF

Riferimenti legislativi

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica.

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021).

D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020

Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali.

Premessa

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Nella scuola del primo ciclo la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni in caso di nuovo lockdown.
L'obiettivo principale è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica anche quando ciò non è possibile in presenza. Per questo motivo gli obiettivi della didattica integrata a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto, nel Piano di miglioramento e nel Patto formativo.
Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti individuano i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari e gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata nel nostro Istituto
Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinando l'organizzazione e la regolamentazione.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
o Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali e non (disegni, elaborati, esercizi), o la risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
o La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Analisi della situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo Selvazzano 2 hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. A tale scopo il personale docente si è auto-formato sulla Didattica a distanza, utilizzando corsi messi a disposizione dall'azione #lascuolaaiutalascuola e attraverso la consulenza costante e i materiali messi a disposizione dal team digitale(DAD).
Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, considera la didattica digitale integrata a supporto dell'apprendimento in presenza in quanto le tecnologie possono costituire uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari in presenza e favorire lo sviluppo cognitivo e l'autonomia.
In questa prospettiva le tecnologie possono aiutare l'insegnante a

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Le scuole dell'Istituto ad inizio anno scolastico dispongono di strumenti tecnologici (computer e LIM) in parte datati e per i quali, negli ultimi due anni, non è sempre stata attuata una regolare manutenzione.

Durante l'anno precedente l'Istituto ha beneficiato di un FESR, grazie al quale dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (25 computer) a disposizione degli studenti e degli insegnanti, e utilizzabili anche per un eventuale comodato d'uso alle famiglie in base ai criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la maggioranza dei docenti ha ampliato le proprie conoscenze e competenze sull'utilizzo della piattaforma GSuite e delle applicazioni ad essa collegate. Tuttavia, vista la rapida evoluzione delle piattaforme, delle loro applicazioni e degli strumenti tecnologici nel campo didattico, si riscontra la necessità di continuare una formazione in fieri nell'uso delle TIC nella pratica didattica. A tale scopo il personale docente è disposto a formarsi e/o sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi all'interno di un percorso di formazione e azione didattica.

Strumenti disponibili

Piattaforme della scuola per la didattica integrata a distanza

L'Istituto è dotato dei seguenti strumenti per la DDI:

1) Piattaforma **Google Suite for Education**, che consente di attivare e utilizzare:
   - Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;
   - applicazioni online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.;
   - Moduli: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;
   - Google Meet: permette di organizzare videoconferenze o videolezioni con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta);
   - Google Drive: permette di archiviare e condividere materiali.
   - Calendar: visualizzazione degli eventi e incontri programmati dall'istituto.
   - Gmail: per la comunicazione interna.
2) Piattaforme dei libri di testo, in versione mista o digitale, con contenuti integrativi al libro; altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti e che possono essere integrate con la piattaforma Gsuite e con il Registro Argo DidUp.
3) Registro elettronico **Argo DidUp**:

consente ai docenti di comunicare con le famiglie (Scuolanext, Comunicazioni, Mail a tutte le famiglie della classe o solo ad alcune selezionate) e con gli alunni per l'assegnazione dei compiti e la valutazione. Per quanto riguarda la funzionalità didattica di Argo, sarà utilizzata solo in caso di necessità, in quanto privilegiato l'uso di Google Suite.

4) Anche il **sito** istituzionale può essere utilizzato per pubblicare materiale o link a materiale di interesse didattico.

Uso di Google Suite (GSUITE o GS)

L'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti Drive, sarà l'ambiente privilegiato per la condivisione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti.
Attraverso l'applicazione Google Classroom, ciascun insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento o gruppo di discipline e per ciascuna classe, i corsi su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni secondo una delle modalità offerte dalla piattaforma (invio link di invito, invio mail di invito, condivisione codice corso) avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.
Facendo ricorso ai vari strumenti di G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone, con Meet, che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.
Per singoli alunni in isolamento fiduciario o assenti per malattia prolungata gli insegnanti potranno utilizzare la piattaforma per l'invio di materiali e/o compiti.

Uso del registro elettronico nella scuola primaria e secondaria

- Registrazione della presenza in servizio dei docenti
- Registrazione della presenza degli alunni
- Comunicazioni scuola-famiglia
- Creazione orario per il periodo "Didattica a distanza", avendo cura di selezionare in "tipologia lezione" la modalità "Didattica Digitale Integrata"
- Attività sincrone svolte: registrate nella sezione "Attività"
- Attività asincrone (si veda punto B nel par. Regolamento della DDI nel nostro istituto) : registrate nella sezione "Compiti assegnati" in corrispondenza della data di consegna
- Compiti: nella sezione "Compiti assegnati"
- Valutazione: "Registrazione del voto"
- Prenotazione per i colloqui individuali con i docenti.

Orario delle lezioni

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero una o più classi, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente scolastico, fermo restando l'orario di servizio dei docenti stabilito dal CCNL, assicurando adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, nel rispetto dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti:

1- Proporzionalità con il monte ore settimanale della disciplina in presenza.

2- Monte ore settimanale minimo: 1 unità oraria di 50 minuti, o un'unità oraria calcolata in proporzione al monte ore settimanale per quegli insegnamenti che prevedono già un monte ore settimanale in presenza pari a 50 minuti (si veda IRC)

Scuola primaria

Agli alunni in DDI si offrirà una combinazione in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica, avendo cura di prevedere momenti sufficienti di pausa.

- Fascia oraria in cui verranno svolte le attività in DDI 08:15 - 16.15. In caso di alunni con problemi gravi e documentati, impossibilitati a svolgere attività sincrone in tali fasce orarie, il Team di classe valuterà l'opportunità di chiedere la modifica delle suddette fasce orarie.
- Classi prime minimo10 unità orarie di 50 minuti in modalità sincrona con l'intero gruppo classe
- Classi seconde, terze, quarte e quinte minimo 15 unità orarie da 50 minuti in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, seguendo il seguente quadro orario:

SCUOLA PRIMARIA

Fascia oraria: dalle 8.15 alle 13.15 (tempo normale) e dalle 8.15 alle 16.15 (tempo pieno)

Discipline classi prime: 4 area linguistica/antropologica, 4 area logico-matematica, 1 inglese, 1 religione (tot. 10 ore)

Discipline classi seconde, terze, quarte e quinte: 4 italiano, 4 matematica, 2 storia e geografia, 1 scienze, 1 inglese, 1 arte, 1 musica, 1 religione (tot. 15 ore minimo)

L'orario verrà predisposto dai referenti di plesso e dai docenti della commissione orario in maniera coordinata su delega del dirigente scolastico.

In base alle assegnazioni delle discipline e alle attività interdisciplinari organizzate, il team docenti compatterà le discipline dove indispensabile.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno al di fuori delle attività asincrone.

Si possono prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi. Sarà cura degli insegnanti, in accordo fra loro, monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le restituzioni dei compiti assegnati sono regolamentate nelle singoli corsi di Classroom.

Scuola secondaria di primo grado

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale minimo di 18 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona con l'intero gruppo classe da svolgersi preferibilmente all'interno dell'orario 8,15 – 14,15, dalle 13,15 alle 18,15 per le lezioni del musicale, seguendo il seguente quadro orario:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Fascia oraria: dalle 8.15 alle 13.15 (tempo normale) e dalle 8.15 alle 14.15 (tempo pieno)

Discipline per tutte le classi**:**

4 italiano, 1 storia, 1 geografia, 3 matematica, 1 scienze, 2 inglese, 1 seconda lingua, 1 tecnologia, 1 arte, 1 musica, 1 motoria, 1 religione (tot. 18 ore minimo)

L'orario delle lezioni verrà predisposto dai referenti di plesso e dai docenti della commissione orario in maniera coordinata, su delega del dirigente scolastico.

Il Consiglio di Classe valuterà, altresì, la necessità di chiedere la modifica di tale orario in base alle esigenze didattiche riscontrate.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno al di fuori delle attività asincrone.

Sarà cura del Consiglio di Classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le restituzioni dei compiti assegnati sono regolamentate nei singoli corsi di Classroom.

Riduzione dell'unità oraria di lezione a 50 minuti

Sia per la scuola primaria sia per la secondaria essa è stabilita:
- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza, poiché si articola in maniera particolarmente complessa;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali .

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione, che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Indirizzo musicale

Saranno assicurate sia le lezioni individuali di strumento che le lezioni di musica d'insieme.

Verifica degli apprendimenti

Scuola primaria

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai singoli Team e dai singoli docenti.

Per il primo ciclo della primaria si privilegerà la verifica orale per alcune competenze strumentali di base come la lettura e l'esposizione.

Per il secondo ciclo, oltre alle prove orali, potranno essere utilizzate altre modalità di verifica, come la produzione di elaborati con strumenti diversi.

Scuola secondaria

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

a) Verifiche orali (tramite Google Meet)

La verifica orale assumerà anche nella didattica a distanza la forma consueta del colloquio.

b) Verifiche scritte
In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso le Google apps o altre applicazioni. Si tratta, ad esempio, di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione, dando come scadenza l'orario della fine della lezione.
In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.). Il formato delle verifiche e degli elaborati richiesti deve essere preferibilmente tale da permettere la correzione tramite gli stessi strumenti digitali (Google documenti, programmi di videoscrittura).

Criteri di valutazione
Appurato l'allungamento dei tempi di correzione e valutazione richiesti dalla complessità strutturale degli strumenti digitali, la valutazione tenderà ad essere costante, garantendo trasparenza e tempestività, nonché la possibilità di feedback durante il processo di insegnamento/apprendimento. Oggetto della valutazione non è il singolo prodotto (o la somma di essi), ma l'intero processo, in modo da restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.
La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, per tutti gli ordini di scuola, segue gli stessi criteri, elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità
Come già specificato nella Premessa, la DDI è una dimensione didattica che verrà applicata in caso di lockdown totale dovuto ad una situazione epidemiologica emergenziale imputabile alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19. Nel caso in cui il Dipartimento di prevenzione territoriale predisponga l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, o soggetti a rischio, la Dirigente scolastica valuterà insieme con il Team Docenti o il Consiglio di Classe, in base alla situazione dei soggetti in isolamento e alla disponibilità oraria al suo interno, quali procedure attuare e, qualora fosse possibile, attiverà un intervento didattico a distanza, individuando le tipologie di AID per le classi interessate, coordinandosi con gli altri Team Docenti e Consigli di Classe.

Alunni con bisogni educativi speciali (BES)
Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti di sostegno concorrono all'inclusione nella DDI, nonché collaborano con gli altri docenti disciplinari, nel promuovere la partecipazione e l'applicazione degli alunni all'interno del gruppo classe, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato relativo al P.E.I. e alla programmazione per la classe.
Le azioni didattiche messe in atto durante la DDI in accordo con il PEI si concretizzano in: rimodulazione delle programmazioni e ridefinizione di alcuni obiettivi, dove necessario.
In accordo con gli altri insegnanti del team docenti o del consiglio di classe, si concorderà il materiale personalizzato, individualizzato o differenziato in base alle singole esigenze ed ai bisogni contingenti del singolo caso.
Sarà indispensabile cercare di strutturare e pianificare gli interventi in modo da:

- richiedere agli studenti e alle famiglie un carico di lavoro non eccessivo e adeguato a seconda della gravità dei casi;
- continuare a mantenere rapporti individuali con i genitori attraverso l'uso di mail e attraverso videoconferenze;
- effettuare incontri GLO attraverso videoconferenze, per definire e condividere la documentazione e per avere un monitoraggio della situazione dell'alunno.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.
Qualora se ne rilevi il bisogno, si procederà ad adeguare il PDP in base alle necessità di apprendimento dell'alunno all'interno della DDI, prestando particolare attenzione alle caratteristiche e specificità degli alunni con BES.
Particolare attenzione va posta nei confronti degli alunni con cittadinanza non italiana neo-arrivati: di concerto con le agenzie del territorio bisognerà espletare tutte le azioni necessarie all'effettiva fruizione delle attività scolastiche.
Per gli alunni con disagio linguistico, socio-economico e culturale si renderà proficuo l'uso dei dispositivi dati in dotazione attraverso supporti sociali, tecnici e linguistici.
Anche per questo gruppo di studenti sarà indispensabile continuare a mantenere rapporti individuali con i genitori attraverso l'uso di mail, messaggi, chiamate telefoniche e videoconferenze.

Riunioni degli Organi Collegiali online

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza e per evitare assembramenti eccessivi, gli incontri collegiali possono essere svolti online in modalità sincrona, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite (Google Meet) preceduti da invio di materiale. La presenza viene rilevata da appello iniziale o da applicativi appositi. Nel caso di votazione di delibere si posso utilizzare i Moduli Google. Gli incontri degli OOCC online sono regolamentati dal Regolamento approvato dal CdI nella seduta del 1/10/2020. Per quanto riguarda il solo Collegio dei Docenti, poiché la piattaforma GSuite non garantisce l'accesso agli incontri a più di 100 utenti, sarà utilizzata la piattaforma Go To Meeting.

Le assemblee dei genitori saranno svolte online in modalità sincrona con l'uso della piattaforma Google Suite (Meet).

Informazione e comunicazione a distanza

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- il sito istituzionale www.http://icselvazzano2.edu.it/
- il Registro elettronico
- la piattaforma Google Suite for Education
- comunicazione via e-mail tramite gli account istituzionali forniti ad inizio anno a tutti.

Dall'inizio dell'anno scolastico tutto il personale e gli alunni dell'istituto sono dotati di credenziali GSuite definite generalmente con nome.cognome@icselvazzano2.edu.it

Tali account permettono di accedere alla piattaforma Gsuite e ai relativi servizi attivati.

Le famiglie e i docenti sono dotati inoltre di credenziali per la consultazione del Registro elettronico Argo DidUp, che viene invece prevalentemente usato per la comunicazione, la pubblicazione delle circolari e dei documenti personali degli alunni, ecc. Anche nel sito istituzionale vengono pubblicate tutte le notizie riguardanti il funzionamento della scuola.

Sia il registro, sia la piattaforma Gsuite, sono raggiungibili sia tramite PC sia tramite tablet o dispositivi mobili (attraverso opportune applicazioni scaricabili).

Ricevimento delle famiglie

Considerata l'emergenza sanitaria per l'A.S. 2020-21 il collegio dei docenti opterà per la modalità online degli incontri individuali scuola famiglia, per tutti gli ordini di scuola, tramite la piattaforma Google Suite (Meet), utilizzando gli account degli alunni (composti sempre da nome.cognome@icselvazzano2.edu.it) oppure tramite il registro elettronico cui segue da parte del docente la comunicazione dell'orario e il link da utilizzare per il collegamento.

In caso di situazioni particolari, come per esempio il perdurare di una scarsa partecipazione degli alunni alle videoconferenze, del mantenimento di un comportamento poco corretto durante gli incontri, della non effettuazione delle verifiche e della mancanza di restituzione dei compiti assegnati, i docenti verificheranno se si tratti di una situazione diffusa per tutte le discipline o esclusivamente per la propria e contatteranno la famiglia individualmente o tramite il coordinatore di classe, anche con invito a videoconferenza Meet. Se le situazioni persisteranno i nominativi di questi alunni andranno comunicati in presidenza e le famiglie verranno contattate dal Dirigente Scolastico.

Protezione dei dati personali.

Come indicato dal Ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. G-suite), con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito all'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola.

Dotazioni tecnologiche della scuola in comodato d'uso

All'inizio del corrente anno scolastico viene aggiornata la rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.
La verifica del fabbisogno è necessaria per procedere all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.
Basandosi sull'esperienza dell'anno scorso si propongono i seguenti criteri di priorità:

1. la possibilità di avere una connessione internet (anche tramite hotspot da cellulare)
2. la presenza di alunni con BES certificati e non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica"
3. la presenza di altri fratelli e sorelle iscritti nell'Istituto.

La rilevazione riguarda anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa domestica, eccetto per quanto attiene alla connettività, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Formazione personale docente

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.
Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti frequenteranno corsi di formazione per evitare la dispersione delle competenze acquisite durante il periodo di didattica a distanza, che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

- Utilizzo della piattaforma GSuite e sue applicazioni integrate
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento che meglio si adattano alla DDI (*didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate)*
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione.

Supporto

L'animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla gestione della piattaforma GSuite e alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione nei confronti dei docenti meno esperti e adottando misure di sicurezza adeguate, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. Cureranno la creazione di repository (in locale o in cloud) separate per la raccolta degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni collegiali.

Documento approvato nel Collegio Docenti del 9/10/2020